

## FOGLIO INFORMATIVO

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari

### CESSIONE DI CREDITI - Clienti non consumatori -

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banco BPM S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM

Sede Legale: Piazza F. Meda, 4 - 20121 Milano. Sede Amministrativa: Piazza Nogara, 2 - 37121 Verona

Telefono Sede Legale: 02.77.001. Telefono Sede Amministrativa: 045.86.75.111

Sito Internet: [www.bancobpm.it](http://www.bancobpm.it). E-mail: [contattaci@bancobpm.it](mailto:contattaci@bancobpm.it)

Iscrizione all'Albo delle banche presso Banca d'Italia: n. 8065 e all'Albo dei Gruppi Bancari

#### CHE COS'E' LA CESSIONE DI CREDITI

La Cessione di Crediti è un contratto con il quale la Banca (Cessionario) acquista i crediti, vantati dal Cedente verso uno o più debitori (Debitori Ceduti), con la possibilità – per il Cedente - di ottenere l'anticipazione, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti stessi nella forma tecnica dello sconto commerciale ovvero di ottenere l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto a insolvenza dei Debitori Ceduti. L'utilizzo di questo servizio permette al Cedente di ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti, di acquisirne la garanzia del buon fine, e di disporre di una fonte ulteriore di finanziamento.

Le operazioni di cessione di credito avvengono attraverso l'acquisto dei crediti vantati dal Cedente verso uno o più dei propri debitori, con assunzione del rischio da parte del Cessionario, del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei Debitori ceduti (pro soluto).

Nell'ambito della cessione di crediti pro-soluto si inserisce anche il servizio di "Reverse factoring". Tale servizio prevede il pagamento garantito al Cedente, alla scadenza riportata in fattura di crediti di nuova fornitura preventivamente riconosciuti/certificati dal debitore a seguito della verifica da parte di quest'ultimo dell'effettiva e corretta esecuzione della prestazione. Le modalità di intervento di Reverse factoring presuppongono la formalizzazione di un accordo quadro con il debitore e la Banca nell'ambito del quale:

il debitore accetta le singole cessioni di credito e si impegna a verificare e confermare l'esistenza ed esigibilità dei crediti (la riconoscimento/certificazione)

Con il contratto di cessione di crediti, il Cessionario:

- effettua una valutazione dell'affidabilità della clientela;
- gestisce i crediti, anche futuri e maturandi, generalmente di natura commerciale, vantati dal Cedente verso tutti i propri debitori o verso un insieme predefinito di debitori
- assume il rischio di mancato o parziale pagamento dei debitori ceduti dovuto ad insolvenza degli stessi, nei limiti dei plafond di credito e di impegno massimo concordati con il Cedente per ciascun debitore.

Il Cedente

- ottiene l'anticipazione del corrispettivo dei crediti stessi,

- può mantenere o meno l'assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori.

La cessione dei crediti può essere o meno comunicata ai rispettivi debitori.

L'utilizzo di questo servizio permette al Cedente di:

- ridurre i costi interni di gestione dei propri crediti
- ottenere dal Cessionario la garanzia del pagamento
- disporre di una fonte di finanziamento

La contrattualizzazione della cessione di crediti può avvenire anche tramite piattaforma digitale on line. L'accesso e l'utilizzo viene fornito al Cedente dalla Banca a titolo gratuito. L'operatività e la gestione del servizio di piattaforma on line sono curate dalla Banca e/o eventuali fornitori partner esterni che pongono a disposizione della Cedente una struttura di Customer Service.

### Rischi a carico del Cliente Cedente

Il Cliente cedente garantisce l'esistenza e la bontà dei crediti ceduti ed assume le obbligazioni previste dal contratto. L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni comporta, in via di principio, il venir meno della eventuale garanzia di solvenza sui crediti prestata dalla Banca e legittima quest'ultima a richiedere l'immediata restituzione delle somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati. Il rischio di revocatoria degli incassi dei debitori è a carico del cliente. Il cliente deve osservare attentamente gli obblighi previsti dal contratto di cessione. Se non si verificano queste condizioni, il cedente perde l'eventuale diritto di pro soluto.

Il verificarsi di ritardi nell'incasso dei crediti genera inoltre l'addebito di commissioni di ritardato pagamento a remunerazione dell'attività svolta dall'intermediario (*cessionario*) nei confronti dell'acquirente (*debitore ceduto*) per ottenere i pagamenti.

Variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dalla banca. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

|              | VOCI  | COSTI   |
|--------------|---|---|
|              | Importo massimo finanziabile                        | da concordarsi di volta in volta, comunque non superiore al 100% del valore dei crediti   |
|              | Durata  | fino a un massimo di 180 gg   |
| <b>TASSI</b> | Tasso di interesse (tasso nominale annuo di sconto) | Il tasso è determinato sommando il valore del Parametro di Indicizzazione ad uno spread.<br><br>AVVERTENZA: il tasso applicato alla singola cessione potrà essere diverso, in relazione all'andamento del |

|              |   |   |  |
|--------------|---|---|--|
|              |   | <p>parametro prescelto al momento della stipula.</p> <p>Gli interessi vengono calcolati, per il periodo intercorrente la data dell'accredito del netto ricavo e la data di scadenza/ data di incasso dei crediti anticipati, maggiorato dei giorni Banca, così come previsti in questo Foglio Informativo.</p> <p>Esempio di tasso finito di sconto con tasso indicizzato a<br/>Euribor 3m/360 ril.punt. 2gg ante fine trimestre<br/>con spread di 5,000 punti: 6,980 %</p>   |  |
|              | Parametro di indicizzazione / riferimento | <p>Parametro Euribor correlato alla durata del finanziamento (Euribor 3 o a 6 mesi per i valori, vedi tabella sotto riportata) più spread. In caso di mancanza di parametro, per la determinazione del tasso di interesse si farà riferimento al parametro del periodo più vicino alla durata del credito</p> <p>Qualora l'Euribor assuma un valore negativo, lo stesso Euribor sarà convenzionalmente considerato pari a zero: per effetto di ciò la Banca applicherà nei confronti del Cliente un tasso di interesse pari allo spread fino a quando l'Euribor non tornerà ad assumere un valore superiore a zero.</p> |  |
|              | Spread                                    | massimo 5,000 %   |  |
| <b>SPESE</b> | <b>Spese per la stipula del contratto</b> | Commissioni di Impegno  | massimo 3,000 % da applicarsi sul valore nominale dei crediti ceduti in unica e determinate nel Prezzo di Cessione.  |
|              |   | Commissioni di Rischio / Risk Fee   | massimo 6,000 % calcolate sulla base della scadenza dei crediti ceduti in ragione d'anno e determinate nel Prezzo di Cessione.   |
|              |   | Istruttoria (Contributo spese / Management fee)   | massimo 3.000,00 €   |
|              |   | Altro   | giorni banca: minimo 2 massimo 15 (*)<br><br>(*) per "giorni banca" si intende la maggiorazione del periodo di tempo della maturazione degli interessi (periodo che va dalla data di sconto / concessione della somma alla data di scadenza dell'effetto) a titolo di remunerazione per il servizio prestato |
|              |   | Spese per operazione / Spese di handling  | massimo 50,00 €  |
|              |   | Invio comunicazioni   | cartaceo: 0,95 €<br>elettronico: 0,00 €  |

#### ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI INDICIZZAZIONE / RIFERIMENTO

| Tipo di parametro                                | Quotazione - Validità                          |
|--|--|
| Euribor 3m/360 ril.punt. 2gg ante fine trimestre | 1,980000 % valida dal 01/07/2025 al 30/09/2025 |
|  | 2,355000 % valida dal 01/04/2025 al 30/06/2025 |
|  | 2,683000 % valida dal 01/01/2025 al 31/03/2025 |

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DEGLI INTERESSI ANTICIPATI DELLO SCONTO PRO-SOLUTO

| tasso di interesse applicato | durata del prestito (in mesi) | importo degli interessi anticipati | importo nominale del prestito |
|------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|
| 6,980 %                      | 6                             | 3.490,00 €                         | 100.000,00 €                  |
| 6,980 %                      | 12                            | 6.980,00 €                         | 100.000,00 €                  |

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge 108/1996), relativo alle operazioni di:

- FINANZIAMENTO PER ANTICIPI SU CREDITI E DOCUMENTI E SCONTO DI PORTAFOGLIO COMMERCIALE, FINANZIAMENTI ALL'IMPORTAZIONE E ANTICIPO FORNITORI

può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca [www.bancobpm.it](http://www.bancobpm.it).

#### SERVIZI ACCESSORI

Non sono disponibili polizze assicurative facoltative abbinabili.

#### RECESSO E CHIUSURA RAPPORTO

##### Recesso

E' facoltà delle Parti esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, a mezzo comunicazione scritta trasmessa almeno 15 (quindici) giorni prima secondo le modalità previste contrattualmente.

##### Tempi massimi di chiusura del rapporto

15 giorni.

##### Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca:

- a mezzo lettera con consegna a mano (a fronte del rilascio di "ricevuta") presso una delle filiali del Gruppo BANCO BPM;
- a mezzo lettera con invio tramite raccomandata A/R al seguente indirizzo:  
Banco BPM S.p.A.  
Gestione Reclami - Via Polenghi Lombardo, 13 - 26900 Lodi
- a mezzo web, attraverso la sezione "Contattaci" – "Reclami" del sito internet: [www.bancobpm.it](http://www.bancobpm.it)
- a mezzo posta elettronica scrivendo a: [reclam@bancobpm.it](mailto:reclam@bancobpm.it)
- a mezzo posta elettronica certificata scrivendo a: [reclami@pec.bancobpm.it](mailto:reclami@pec.bancobpm.it)

La Banca è tenuta a rispondere, su supporto cartaceo o altro supporto durevole, entro i seguenti termini:

- entro 15 giornate operative dalla data di ricevimento, se il reclamo è relativo a servizi di pagamento (Normativa PSD2). In situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giornate operative per motivi indipendenti dalla sua volontà, invierà una risposta interlocutoria,

indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo e specificando il termine entro il quale il Cliente otterrà una risposta definitiva. In ogni caso, il cliente otterrà una risposta definitiva entro 35 giornate operative dalla data di ricevimento del reclamo;

- entro 60 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a prodotti e servizi bancari e finanziari o a servizi di investimento
- entro 45 giorni di calendario dal ricevimento se il reclamo è relativo a contratti e servizi assicurativi (es. polizze assicurative per cui la Banca ha svolto l'attività di intermediario ad esclusione delle polizze del ramo III – unit linked e index linked – e del ramo V – di capitalizzazione – trattate come servizi d'investimento).

L'impegno della Banca è comunque quello di formulare una risposta nei tempi più rapidi possibili.

Qualora il Cliente non avesse ricevuto risposta entro i termini previsti o se non si ritenesse soddisfatto dell'esito del reclamo potrà:

#### **A. in caso di controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari**

##### **1. ricorrere all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF):**

- se l'operazione o il comportamento contestato è successivo alla data dell'1.1.2009;
- nel limite di Euro 200.000 se la richiesta ha per oggetto la corresponsione di una somma di denaro;
- se sia stato presentato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso;
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria.

Il ricorso all'ABF è tuttavia possibile se una procedura di conciliazione o mediazione non va a buon fine o se è stata avviata dall'intermediario e il Cliente non vi ha aderito.

Il ricorso all'ABF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori, ovvero di procuratore.

Le decisioni dell'ABF non sono vincolanti per le parti, che hanno sempre la facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito internet dell'ABF e sulla pagina iniziale del sito internet dell'intermediario. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere informazioni presso le filiali della Banca d'Italia, oppure a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

##### **2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario**

###### **(Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie \_ADR):**

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo. L'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti a una delle filiali del Gruppo Banco BPM.

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

## **B. in caso di controversie inerenti a servizi e prodotti di investimento:**

### **1. ricorrere all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF):**

- se il Cliente è retail;
- se la richiesta ha valore non superiore ad Euro 500.000;
- sia stato avanzato reclamo e non siano decorsi più di 12 mesi dalla presentazione dello stesso;
- se non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie promosse anche su iniziativa della Banca a cui il Cliente abbia aderito, o procedimenti avanti l'Autorità Giudiziaria;
- se la controversia riguardi la violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari.

Il ricorso all'ACF può essere proposto esclusivamente dal Cliente, personalmente o per il tramite di un'associazione rappresentativa degli interessi dei consumatori ovvero di procuratore. E' esclusa la possibilità di ricorso all'ACF se la controversia ha ad oggetto danni che non sono conseguenza diretta e immediata dell'inadempimento o della violazione da parte della Banca degli obblighi sopra citati o danni di natura non patrimoniale.

Le decisioni dell'ACF non sono vincolanti per le parti, che possono comunque ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Tuttavia, se l'intermediario non desse corso alla decisione assunta, è prevista la pubblicazione di tale inadempimento sul sito web dell'ACF e dell'intermediario stesso, nonché su due quotidiani a diffusione nazionale.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito <https://www.acf.consob.it>

### **2. attivare una procedura di Mediazione/Conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario (Associazione per la soluzione delle controversie bancarie e societarie \_ADR):**

Tale procedura può essere attivata anche in assenza di un preventivo reclamo, al fine di trovare un accordo.

Resta ferma la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ordinaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo.

Il Regolamento e la modulistica possono essere consultati sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) nella sezione "Mediazione e Formazione" o richiesti alle filiali del Gruppo Banco BPM.

Tale procedura può essere attivata anche presso un altro Organismo purché iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

## **C. in caso di controversie inerenti a contratti e servizi assicurativi:**

Dopo aver presentato un reclamo in materia di intermediazione assicurativa, se insoddisfatto dell'esito o se dopo 45 giorni non avesse ricevuto risposta dalla Banca, il Cliente può rivolgersi:

- all'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni; le informazioni relative alle modalità di presentazione di un reclamo all'IVASS, e la relativa modulistica, sono disponibili sul sito [www.ivass.it](http://www.ivass.it)
- ad altro Organismo specializzato iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia; l'elenco degli Organismi di mediazione è disponibile sul sito [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it).

Maggiori informazioni sull'argomento potranno essere acquisite da tutta la clientela, consultando anche i siti:

**[www.consob.it](http://www.consob.it)**

**[www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)**

**[www.giustizia.it](http://www.giustizia.it)**

ed i seguenti regolamenti:

- Regolamento Conciliatore Bancario Finanziario
- Regolamento dell'Arbitro per le Controversie Finanziarie.

| LEGENDA  |   |
|--|---|
| <b>Data di accredito</b>   | Indica la data in cui la Cessionaria corrisponderà il Prezzo di Cessione alla Cedente mettendone l'importo a disposizione sul conto corrente aperto da quest'ultima presso Banco BPM S.p.A.   |
| <b>Giorni banca</b>  | Indica i giorni aggiunti alla scadenza a maggiorazione degli interessi nella determinazione del computo di sconto   |
| <b>Interessi</b>   | Corrispettivo periodico o calcolato anticipatamente dovuto dal cliente cedente o dal Debitore ceduto al Cessionario a fronte della propria esposizione per il pagamento anticipato del Corrispettivo della Cessione di credito nel Prezzo di Cessione.  |
| <b>Notifica della Cessione</b>                                     | La comunicazione al Debitore Ceduto della intervenuta cessione del credito al Cessionario.  |
| <b>Plafond pro-soluto /Impegno massimo</b>                         | limite massimo dell'importo dei crediti per i quali il Cessionario è disposto a garantire la solvenza del debitore.   |
| <b>Prezzo di Cessione / Pagamento anticipato del Corrispettivo</b> | Pagamento operato dal Cessionario al Fornitore/Cedente in tutto od in parte del corrispettivo dei crediti ceduti, effettuato prima dei termini effettivi di scadenza del credito stesso, determinato deducendo dal 100% del valore nominale del Credito, gli interessi determinati sulla base del tasso, la Risk Fee, il Contributo Spese, i Giorni Banca, la commissioni di Impegno. |
| <b>Spese per operazione/Spese di handling</b>                      | Indica una commissione forfettaria applicata per ogni operazione di sconto e per ogni pagamento anticipato del Corrispettivo a rimborso delle attività di lavorazione dei documenti presentati e/o emessi.  |
| <b>Spread</b>  | Maggiorazione applicata agli indici di riferimento.   |
| <b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>                        | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.                                |
| <b>Tasso di sconto</b>   | E' il tasso applicato all'operazione di cessione.   |
| <b>Valuta</b>  | Data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi  |